

Gazzetta del Sud 6 Novembre 2001

Ancora un negozio nel mirino del racket delle estorsioni

GIOIA TAURO - Ancora un danneggiamento notturno a San Ferdinando dove ignoti, agendo col favore delle tenebre, hanno preso di mira la serranda metallica di un negozio di alimentari. L'esercizio è posto in via Dogana, una strada del centro e molto trafficata, anche nelle ore notturne, ed è gestito dalla 37enne Patrizia Lucchese. Diversi colpi di arma da fuoco sono stati esplosi contro la pesante serranda che ha subito numerosi squarci. I colpi penetrando all'interno hanno provocato dei danni agli arredi e alla merce. Gli stessi non sono stati quantificati.

Non è stato riferito, il tipo di arma usata, ma pare che i colpi siano partiti da una pistola di grosso calibro e siano stati esplosi da brevissima distanza. Il fatto si è verificato dopo le ventiquattro della scorsa notte.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della locale stazione col comandante luogotenente Pricoco che hanno proceduto ai rilievi avviando le indagini.

La titolare dell'esercizio, Patrizia Lucchese, non è stata in grado di fornire utili indizi per le indagini che seguono, comunque tutte le piste senza escludere naturalmente quella che potrebbe portare a una possibile richiesta estorsiva. In tal caso, sostengono gli investigatori, si tratterebbe di una vera e propria azione intimidatoria. Il danneggiamento, per la cronaca, è il quarto che si registra a San Ferdinando nel giro di appena una decina di giorni. Malgrado il continuo controllo delle forze dell'ordine, polizia e carabinieri che continuano a presidiare il territorio, i guastatori della notte, insomma, non desistono.

G. S.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS